

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Rafforza & Innova” – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde

| | |
|---|--|
| TITOLO MISURA | “Rafforza & Innova” – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde |
| FINALITÀ | <p>La misura intende promuovere il trasferimento tecnologico incentivando e consolidando la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione.</p> <p>In particolare, gli Organismi di Ricerca (di seguito OdR) sono intesi come entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca) la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico.</p> <p>Inoltre, nel contesto degli OdR sopra definiti, i soggetti privati che svolgono attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (diversi dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute) e/o di trasferimento tecnologico devono presentare, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.</p> |
| PRSS DI LEGISLATURA | <p>Pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza” del PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023</p> <p>Obiettivo strategico 3.4.3 “Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”</p> <p>OS 3.4.3.1 “Favorire il sostegno del trasferimento della conoscenza e della tecnologia tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”.</p> |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria destinata alla misura è pari a 6 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia |
| SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO | Con atto successivo, a seguito di aggiornamento degli atti convenzionali e di programmazione, sarà individuato il soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1060/2021 e s.m.i. per le misure a valere sul PR FESR 2021-2027” e definite le attività delegate. |
| REGIME DI AIUTO | <p>Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti “de minimis” (di seguito, Regolamento De Minimis) con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.7 del suddetto Reg (UE) la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento. E' consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p> |
| <p>SOGGETTI BENEFICIARI</p> | <p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, le PMI così come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito regolamento GBER) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistenti; • abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'accettazione dell'agevolazione (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del progetto. <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; • rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento De Minimis; • operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i., ove applicabile; • non siano in regola con la normativa antimafia, ove applicabile. <p>Una PMI non può beneficiare di servizi da parte di un OdR con cui è in rapporto di collegamento: PMI e OdR devono risultare autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I articolo 3 del Regolamento GBER.</p> <p>Le PMI richiedenti devono avere individuato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo l'OdR o gli OdR (per un numero massimo di tre OdR per ciascun progetto) con i quali intendano collaborare per realizzare il progetto di trasferimento tecnologico.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017 e s.m.i..</p> |
| <p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p> | <p>Sono ammissibili i progetti di trasferimento tecnologico che prevedano una collaborazione tra PMI beneficiarie e OdR (in qualità di fornitori di servizi avanzati) volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un Proof of Concept (PoC) inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo; b. un prototipo; c. un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali che può essere utilizzato per scopi commerciali anche se non rappresenta il prodotto commerciale finale. <p>I progetti di trasferimento tecnologico devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • afferire a una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 |

| | |
|---|---|
| | <p>2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva deliberazione di approvazione dei Programmi di lavoro R&I 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 1430 del 27 novembre 2023;</p> <ul style="list-style-type: none"> rispettare gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH. <p>Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPcoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti di trasferimento tecnologico non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p> <p>Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo; prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00. essere avviati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura e essere conclusi dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo. <p>Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, la PMI richiedente deve indicare l'OdR o gli OdR prescelto/i (fino ad un massimo di tre per progetto) e trasmettere con riferimento a ciascun OdR con il quale si intende collaborare, idonea documentazione attestante la disponibilità dell'OdR a collaborare con la PMI richiedente (ad esempio contratto preliminare, preventivi, ecc.).</p> <p>Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p> |
| <p>TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</p> | <p>I progetti devono essere realizzati entro il termine di 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 3 mesi.</p> |
| <p>SPESE AMMISSIBILI</p> | <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, purché funzionali e collegate al progetto di trasferimento tecnologico:</p> <ol style="list-style-type: none"> servizi messi a disposizione dall'OdR alla PMI beneficiaria: <ol style="list-style-type: none"> servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo del PoC, del prodotto pilota o del MVP; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc...); costi di utilizzo di laboratori in cui effettuare le attività di cui sopra; costi per materiali e beni strumentali immateriali nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa a) (ad. es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti). spese di personale dell'impresa beneficiaria, dedicato al progetto: spese di personale nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b) in linea con l'articolo 55 punto 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i.; costi indiretti, nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alla voce a), b), c) in linea con l'art. 54 lett. a del del Regolamento (UE) 2021/1060. |

Le tipologie di spesa di cui alla precedente lettera a) dovranno essere fornite esclusivamente dal/dagli OdR selezionati dalla PMI richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo. Le spese sostenute dall'impresa beneficiaria con riferimento alla tipologia di cui alla precedente lettera b) potranno essere acquisite anche presso soggetti diversi dagli OdR selezionati nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico.

Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

Le specifiche delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i. saranno dettagliati nel bando attuativo.

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 Azione 1.1.2. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità e della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.

In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, al netto delle premialità):

AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

| CRITERI DI VALUTAZIONE | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | Punteggio assegnabile |
|---|--|---|
| Qualità dell'operazione (0-20 punti) | Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – con soglia minima pari a 10 punti | 14= più che adeguata 10= adeguata 6= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| | Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (0-6 punti) | 6= più che adeguata 4= adeguata 2= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti) | Miglioramento nell'avanzamento tecnologico (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI proponente (0-20 punti) | 20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| | Miglioramento del livello competitivo della PMI proponente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto (0-20 punti) | 20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| | Impatto potenziale sulla competitività della PMI proponente in termini di ricadute del progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti) | 10= più che adeguato 6= adeguato 4= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| Capacità dei proponenti (0-30 punti) | Qualità tecnico-scientifica del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti) | 24= più che adeguata 16= adeguata 12= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti |
| | Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente (0-6 punti) – con soglia minima pari a 3 , alternativamente: a) nel caso di PMI proponente con almeno 2 bilanci depositati in termini di rapporto tra spese totali ammissibili di progetto (SP) e fatturato annuo (Ft) dell'ultimo bilancio depositato del proponente b) nel caso di PMI proponente SENZA almeno 2 bilanci depositati in termini di rapporto capitale sociale (CS) sottoscritto e versato (come risultante da visura camerale) e spese totali ammissibili di progetto (SP) | a) 6= SP/Ft ≤ 30% 3= SP/Ft > 30% e ≤ 35% 0= SP/Ft > 35% b) 6= CS/SP > 40% 3= CS/SP ≥ 20% e ≤ 40% 0= CS/SP < 20% |
| Massimo punteggio assegnabile | | 100 punti |
| CRITERI PREMIALITA' | | Premialità assegnabili |

| | | |
|---|--|---------|
| | <p>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato in corso di validità</p> | 2,5 |
| | <p>RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)</p> | 2,5 |
| | <p>Impresa proponente Start up innovativa di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. o da PMI innovativa di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.</p> | 2,5 |
| | <p>Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato con lettera del cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda</p> | 2,5 |
| | <p>Totale premialità assegnabili</p> | 5 punti |
| | <p>Il punteggio massimo conseguibile, comprese le premialità, è di 105 punti. Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un punteggio complessivo minimo pari a 62; b) un punteggio pari ad "adeguato" con riferimento all'elemento di valutazione "Qualità dell'operazione – qualità progettuale"; c) un punteggio minimo pari a 3 con riferimento all'elemento di valutazione "Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente". <p>Concorrono nel calcolo del punteggio complessivo minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 5 punti complessivi.</p> | |
| MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA | <p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.</p> <p>La procedura di selezione si concluderà nel termine massimo di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo</p> <p>Conclusa la fase istruttoria formale e la successiva valutazione tecnica, effettuata in linea con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012), il Responsabile di procedimento procede all'adozione dell'atto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione.</p> | |
| INTENSITA' DI AIUTO | <p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione concedibile ha un importo fisso pari a 30.000 euro a fronte di un investimento minimo di 50.000 euro.</p> | |
| TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE | <p>Contributo a fondo perduto.</p> | |
| EROGAZIONE | <p>L'erogazione dell'agevolazione viene effettuata in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili e a fronte di spese validate almeno pari all'investimento minimo di 50.000,00 euro e previa verifica dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico rispetto a quanto presentato in fase di domanda di agevolazione.</p> | |

| | |
|---|--|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo. |
| POSSIBILI IMPATTI | Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | Indicatore di output: RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca Indicatore di risultato: RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi |
| COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI | n.a. |